

Ratio Operandi

Area Formativa per l'Impresa

**Lo Studio Filosofico Domenicano
è lieto di presentarvi**

le attività formative del primo semestre 2008



**STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO
BOLOGNA**

Affiliato alla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università
San Tommaso d'Aquino in Roma



Ratio Operandi
ha ottenuto il patrocinio della
Fondazione Pontificia Centesimus Annus



Nell'autunno 2005 nasce RATIO OPERANDI, area formativa per l'impresa dello Studio Filosofico Domenicano. Da tempo sentivamo l'esigenza di divulgare i valori del lavoro. La nostra idea si è trasformata in un progetto e in un programma in seguito all'incontro con la società DIDAM NETWORK. L'obiettivo comune di promuovere la cultura d'impresa e il sano dinamismo economico attraverso una metodologia rigorosa e creativa ha aperto il dibattito e il dialogo fra padri domenicani e professionisti laici. Ai nostri corsi hanno partecipato imprenditori, dirigenti, professionisti, studenti e persone desiderose di capire il senso autentico del lavoro, di allargare le prospettive e ampliare le conoscenze per una crescita personale e professionale.

Con i partecipanti ai corsi si è creato un rapporto di stima e collaborazione; alcuni di loro hanno formato un gruppo di lavoro, che si è dato il nome di Elaboratorio Ratio Operandi. A chiusura della presentazione troverete le testimonianze che alcuni "corsisti" hanno voluto lasciarci.

I nostri incontri di formazione sono caratterizzati da dibattiti non convenzionali e aperti: questo permette di affinare il proprio senso critico e superare dei pregiudizi. La "ratio operandi" da principio operativo nel lavoro diventa quindi un ottimo strumento di formazione al lavoro.

L'attività del 2008 sarà improntata sulla logica dell'Economia Relazionale Applicata, che stimola nuove riflessioni e amplia le prospettive operative.

Con piacere ringrazio docenti, discenti e collaboratori che animano e arricchiscono i nostri percorsi formativi, gli imprenditori e gli operatori che hanno accettato di testimoniare i valori del lavoro e gli sponsor che ci permettono di realizzare attività di comunicazione straordinarie.

Ringrazio infine chi mi legge per l'attenzione, e porgo a ciascuno i miei più cordiali saluti.

Il Preside
Padre Giovanni Bertuzzi O.P.



METTITI IN RELAZIONE

Struttura del percorso

Articolazione:

tre seminari di otto ore
suddivisi in due giornate
(venerdì pomeriggio e sabato mattina)

Titoli e date dei seminari:

LA PERSONA,

in ottica relazionale

18 gennaio (dalle ore 16.00 alle 19.50)

19 gennaio (dalle ore 09.00 alle 12.50)

L'ECONOMIA,

in ottica personale, relazionale

29 febbraio (dalle ore 16.00 alle 19.50)

1 marzo (dalle ore 09.00 alle 12.50)

IL LAVORO,

in ottica personale, relazionale, economica

4 aprile (dalle ore 16.00 alle 19.50)

5 aprile (dalle ore 09.00 alle 12.50)

Docenti:

- Padri domenicani dell'ordine dei predicatori, professori di filosofia, antropologia, logica e morale
- Docenti universitari
- Imprenditori e Professionisti

Interventi qualificati:

All'interno dei seminari sono previsti interventi di imprenditori e manager che, con le loro esperienze, danno concretezza e applicabilità immediata ai contenuti delle tematiche trattate.

I nostri interlocutori:

Persone e Aziende private e pubbliche che nella nuova E.R.A. della conoscenza intendono confrontarsi, per allargare le prospettive e avere una marcia in più.

Percorso formativo di eccellenza in tre seminari

METTITI IN RELAZIONE

Ripensare il lavoro partendo dalla persona

Stiamo attraversando un periodo che mostra serie contraddizioni in merito all'economia e, più in particolare, al lavoro. Per citarne alcune: se da un lato si moltiplicano le relazioni di natura economica, dall'altro sembra che stiamo dimenticando i principi basilari dell'economia; nonostante si parli tanto di lavoro, spesso si perde di vista l'azione concreta delle persone che lavorano, le quali producono risultati che influenzano positivamente la nostra vita quotidiana; infine, i cambiamenti incalzanti della tecnologia, anziché prospettare opportunità e miglioramenti, tendono a creare paure e insicurezza.

Perché accade tutto questo?

La nostra risposta è che occorre ripensare i fenomeni dell'economia e del lavoro, partendo dall'artefice primo, che è la persona, con tutte le sue qualità e con la sua speciale unicità. Scoprire o riscoprire le dinamiche creative relazionali e razionali, che fanno dell'individuo-uomo una persona umana, ci aiuterà a comprendere più a fondo i valori positivi insiti nell'economia e nel lavoro. Noi siamo convinti che il ri-conoscere questi valori, così essenziali alla felicità e alla realizzazione di ogni singola persona e della società nel suo complesso, ci farà anche riflettere sui danni arrecati dal dis-conoscerli.

L'obiettivo strategico del percorso è ripensare il lavoro economico partendo dalla persona.

L'obiettivo operativo è lavorare più creativamente, con migliori risultati e con più soddisfazione.

Venerdì 18 Gennaio

16.00 - 16.30

LA DIFFERENZA E IL RAFFRONTO:

Il primato della relazione

Padre Giovanni Bertuzzi e Nicoletta d'Alesio presentano il percorso didattico "Mettiti in relazione" sviluppato secondo le logiche dell'Economia Relazionale Applicata.

16.30 - 17.20

IMPARARE AD ACCORDARSI CON IL TEMPO

Gino Zucchini

Il tempo della relazione

Avviare una battaglia contro il tempo è una battaglia persa in partenza. Anche perché il tempo è un potenziale, validissimo alleato. Il problema è come renderlo tale.

17.30 - 18.50

ESTRANEO, STRANIERO O NEMICO? NO, GRAZIE!

Giampietro Vecchiato

Altro da me... alter ego... verso l'INTERLOCUTORE

Il rapporto "tu - io" è un elemento essenziale della persona umana. Nella dimensione intersoggettiva ci si può esprimere in forme varie, che vanno dall'amore al conflitto, dall'indifferenza alla solitudine, dal dialogo al silenzio. Il dialogo e la comunicazione sono le più alte espressioni interpersonali.

19.00 - 19.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

Sabato 19 Gennaio

09.00 - 10.20

REALTÀ ESTERNA E REALTÀ INTERNA

Giovanni Bertuzzi O.P.

L'osservare quale punto di partenza dell'agire

Osservare è importante, ma non basta. Fondamentale è sapere osservare dal punto di vista antropologico e, soprattutto, nella prospettiva di un sapere agire creativo, intelligente, volenteroso e altruistico, quale è stato propriamente definito nell'espressione "Ratio Operandi".

10.30 - 11.50

GLI STRUMENTI DELLA RELAZIONE UMANA

Giuseppe Barzaghi O.P.

Impressione, espressione Parola, linguaggio

Prima dell'espressione c'è l'impressione, prima del linguaggio c'è la parola. Noi ci poniamo in relazione con le cose del mondo come mossi da un richiamo che vogliamo capire. Se nella volontà di capire si forma la nostra cultura, la morale quando si forma?

12.00 - 12.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

Venerdì 29 Febbraio

16.00 - 16.30

I PRESUPPOSTI DELL'ECONOMIA

Nicoletta d'Alesio

***Sentire, capire, volere,
decidere di fare***

La relazione economica si basa su uno scambio comunicativo che conduce alla realizzazione di un qualcosa che prima non esisteva, al quale quindi si dà vita e che successivamente deve essere condiviso. Condividere è un verbo che agisce secondo varie direzioni-direttrici: per l'esattezza, quattro.

16.30 - 17.50

LA STESSA COSA PUÒ CONTARE O APPARIRE SCONTATA

Tommaso Reali O.P.

Dove sta la differenza?

Il valore non può essere stabilito con un'analisi materiale, che riesce ad arrivare soltanto a giudizi di fatto. Il valore appartiene al registro delle "idee", ovvero della persona. È la caratteristica distintiva dell'uomo (il solo essere che valorizza); è l'espressione di un istinto creativo (leggi spirito d'iniziativa).

18.00 - 18.50

L'IMPRESA ARTISTICA È IMPRESA ECONOMICA

Testimone a sorpresa

***L'arte della relazione
e l'arte della vendita***

19.00 - 19.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

Sabato 1 Marzo

09.00 - 10.20

LA DETERMINAZIONE DEL BENE COMUNE

Giorgio Maria Carbone O.P.

***Addizionare
o moltiplicare?***

Il fine del lavoro umano trascende la singola persona ed è generalmente chiamato "bene comune". Se il bene comune è davvero una realtà, è possibile "quantificarlo"? Se sì, in che modo? La determinazione del bene comune quale orientamento può dare alla vita associata e all'attività d'impresa?

10.30 - 11.50

ETICA, ECONOMIA, E OLTRE

Alberto Lo Presti

***Dinamismo fra razionalità
e relazionalità***

Fra la razionalità con cui viviamo i rapporti economici, politici, estetici, affettivi e l'etica si è creata una tensione che spesso conduce a una perdita di senso. La dinamica razionale - che ci ha accompagnati nel corso di una storia industriale così arricchente - ci ha forse fatto perdere in vitalità? Il valore della relazionalità, elemento vitale per eccellenza, ci permette il ricupero di un'etica non improvvisata, né tanto meno provvisoria.

12.00 - 12.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

Philippe Daverio



Venerdì 4 Aprile

16.00 - 16.30

DORI - DIRI - DARI

Simona Caraceni

**Cellulari, e-mail, internet:
tutti al lavoro!**

Doridiridari è un acrostico da scoprire e da comprendere. Nuovi strumenti di comunicazione: istruzioni e regole per l'uso... evitando l'abuso.

16.30 - 17.50

IL LAVORO COME OCCASIONE DI RELAZIONI FORMATIVE

Andrea Porcarelli

**Imparare facendo
e fare imparando...**

Il lavoro economico ripensato in ottica personale e relazionale modifica il modo di formare al lavoro. Creare condizioni e presupposti per aprire nuovi spazi di riflessione nella vita professionale potrebbe sembrare un'utopia. È invece una concreta possibilità, se ...

18.00 - 18.50

NON IL LAVORO, MA "CIASCUN" LAVORO È INTELLETTUALE!

Testimone a sorpresa

**È una questione personale
e relazionale**

19.00 - 19.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

Sabato 5 aprile

09.00 - 09.50

SE IL LAVORO È PERSONA DIVENTA QUALITÀ

Giovanni Bertuzzi O.P.

**Dall'investimento
al ringraziamento**

Con il proprio lavoro, l'uomo realizza dei beni destinati ad altri e produce degli effetti che incidono sul proprio modo di essere persona. Anche attraverso il lavoro l'uomo si determina, diventa per così dire se stesso. Investimento, prezzo, apprezzamento nella loro duplice effettualità conducono al ringraziamento!

10.00 - 10.50

LAVORARE PER CRESCERE...

Andrea Cammelli

Oggi si può, anzi si deve

Nel lavoro, le capacità relazionali sono determinanti per trasformare le competenze tecniche in comportamenti professionali efficaci. Questo vale a tutti i livelli operativi. Si può imparare a "mettersi in relazione"? Quale ruolo possono avere la scuola e l'università nell'insegnamento di questa tematica così trasversale?

11.00 - 11.50

...CRESCERE PER LAVORARE

**Crescita personale
e mondo del lavoro**

Camillo de Berardinis, Amministratore Delegato CONAD, e Daniele Ravaglia, Direttore Generale EMIL BANCA, portano contributi di esperienza e aprono il dibattito.

12.00 - 12.50

Discenti e docenti si mettono in relazione

I DOCENTI DEI SEMINARI

Giuseppe Barzaghi

Sacerdote domenicano dell'ordine dei frati predicatori. Laurea in filosofia e dottore in teologia. Docente di epistemologia teologica, filosofia teoretica, logica metafisica, antropologia. Socio della Pontificia Accademia di S. Tommaso d'Aquino e direttore della rivista "Divus Thomas".

Giovanni Bertuzzi

Sacerdote domenicano dell'ordine dei frati predicatori. Licenza in teologia, dottorato in filosofia. Docente di filosofia, antropologia, epistemologia, logica formale e materiale, logica simbolica, etica. È preside dello Studio Filosofico Domenicano dal 1995 e direttore del Centro San Domenico dal 2007.

Andrea Cammelli

Docente di statistica sociale presso la facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna. Ha progettato e realizzato, dal 1994, AlmaLaurea, oggi costituita in un Consorzio al quale aderiscono 50 atenei italiani. Un servizio che si pone come punto di incontro fra laureati, università e aziende.

Simona Caraceni

Si occupa di nuove tecnologie e multimedialità dal 1994. Insegna alla Libera Università di Bolzano, allo IED e alla NABA di Milano, e cura un laboratorio presso l'Università di Bologna. Fa parte del Planetarium Collegium, il network internazionale di studiosi, artisti e docenti che approfondiscono il rapporto fra arte e tecnologie.

Giorgio Maria Carbone

Sacerdote domenicano dell'ordine dei frati predicatori. Laurea in giurisprudenza, baccalaureato in filosofia, licenza e dottorato in teologia; diploma di perfezionamento in bioetica. Dal 2005 è direttore delle Edizioni Studio Domenicano di Bologna.

Nicoletta d'Alesio

Imprenditrice, autrice del Metodo DNA e di E.R.A. (Economia Relazionale Applicata) Fondatrice di DIDAM NETWORK - DNA Formazione, dal 2005 collabora con lo Studio Filosofico Domenicano alla realizzazione delle attività formative di Ratio Operandi.

Alberto Lo Presti

Laurea in filosofia e sociologia. Docente di sociologia generale presso la Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma; professore per la Facoltà di Economia nell'Università Italiana degli Studi del Molise.

Andrea Porcarelli

Laurea e Licenza in filosofia e baccelliere in teologia. Docente di pedagogia generale e sociale all'Università di Padova; insegna discipline pedagogiche e didattiche presso l'Università di Bergamo e la "Sapienza" a Roma. Si occupa da anni di formazione del personale docente e dirigente della scuola e di formazione professionale.

Tommaso Reali

Sacerdote domenicano dell'ordine dei frati predicatori. Laurea in teologia, baccellierato in filosofia. Docente di teologia morale, dal 2006 Segretario generale della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna.

Giampietro Vecchiato

Imprenditore, Vice Presidente FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana). Docente di teoria e tecnica delle Relazioni Pubbliche presso l'Università di Padova e di Udine e presso il Master in Giornalismo dell'Università di Padova.

Gino Zucchini

Laurea in medicina e chirurgia - Psichiatra e psicanalista, membro del Comitato Deontologico della Società Psicoanalitica Italiana.

TESTIMONIANZE

Abbiamo chiesto ad alcuni "corsisti": "Perché hai partecipato ai percorsi formativi Ratio Operandi?". Lo spazio ci ha permesso di riportare le prime sei risposte pervenute, ma l'iniziativa proseguirà.



Mauria Bergonzini - Responsabile formazione CONAD

La mia partecipazione è nata da una grande curiosità: che cosa mai potranno dire i domenicani sul tema "Filosofia e arte della vendita"? Poi, nel tempo, accanto alla curiosità, sono arrivati il piacere della partecipazione e dello scambio e la sensazione vera di una crescita personale.



Elisabetta Capelli - studentessa universitaria laureata il 28 novembre 2007 in sociologia antropologica

Perché ho scelto i corsi Ratio Operandi?

Perché sono convinta che, al di là delle necessarie competenze specifiche, il buon andamento di qualunque attività lavorativa stia nella qualità dei rapporti interpersonali fra quanti vi sono coinvolti. Nei corsi Ratio Operandi ho trovato l'opportunità di riflettere sul lavoro come campo privilegiato dell'essenza relazionale della persona. Un ambiente come lo Studio Filosofico Domenicano, grazie alla forte motivazione dei relatori e dei partecipanti, ha saputo concretizzare i contenuti di cui si è fatto portatore in un laboratorio dove il dialogo tra persone, provenienti anche da ambiti di competenza molto diversi fra loro, è divenuto la prima testimonianza della ricchezza relazionale del lavoro.



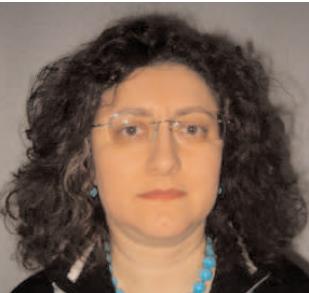
Giovanni Carboni - Amministratore Delegato Novamedisan Italia S.r.l. Forniture Ospedaliere

Inizialmente sono stato incuriosito dalla proposta formativa sulla vendita, materia che è stata trattata in modo assolutamente innovativo. Dopo questa esperienza, sono diventato un frequentatore dello Studio Domenicano: ogni incontro è un forte stimolo per me, che credo nei valori del lavoro. Occorre dare una nuova cultura del lavoro economico che, senza pregiudizi e con rigore, coniughi profitto ed etica, divertimento e impegno, gestione e partecipazione. Conoscere altre persone che condividono questi miei ideali è stato ed è per me molto importante. Lavoro con più soddisfazione e anche con migliori risultati.



**Andrea De Pasquale - Smart.it S.r.l.
Servizi e Marketing in Rete Telematica**

Ero in cerca di qualcuno con cui condividere una idea non solo strumentale e funzionale del lavoro, e delle relazioni umane che si sviluppano sul lavoro. Ho trovato un gruppo di compagni di ricerca che mi hanno arricchito con la loro esperienza, e mi hanno confermato la possibilità - ma forse dovrei dire necessità - di coniugare regole economiche e valori etici, efficienza e realizzazione della personalità. In estrema sintesi: il lavoro, ben oltre il guadagno, può rendere felici e contribuire al progresso umano. Vogliamo dirlo soprattutto ai giovani, che lo affrontano spesso con riserva e rassegnazione; e alle imprese, spesso attratte da modelli di sfruttamento che dimenticano la centralità della persona, rivelandosi perdenti sul piano economico e dannosi sul piano sociale.



**Lucia Gazzotti - Amministratore Delegato
EFFE.GI.BI di Gazzotti & C. S.p.A. Abbigliamento**

Lavorare per e insieme agli altri alla luce dell'insegnamento della Dottrina Sociale della Chiesa è stato per me un grande arricchimento perché ha rafforzato la relazione con i miei collaboratori sotto l'aspetto del rispetto reciproco e dello sviluppo della creatività. Sentire il lavoro come forza creativa ha unito il gruppo di lavoro, e mi ha consentito di mettere in atto azioni molto positive, che hanno dato risultati importanti in termini di realizzazione della nostra missione aziendale e di miglioramento dell'armonia interna dell'azienda.



**Marco Martinelli - Amministratore Delegato
Martinelli S.p.A. Forniture ufficio**

Raramente lo la fortuna di viaggiare in treno ed i pochi viaggi corrispondono ad altrettante pause di riflessione. Fu in uno di questi rari viaggi che lessi di Ratio Operandi, e da lì a chiamare Padre Bertuzzi per una preiscrizione fu un attimo. Ripensando ora a quel momento credo che il motivo della mia partecipazione sia riconducibile proprio alle circostanze di quell'incontro, cioè alla necessità di ricavare uno spazio per meditare e confrontare le mie convinzioni. Il binomio "Filosofia e arte della vendita" sembrava fatto apposta per catturare la mia attenzione. Così iniziai il mio primo seminario, con la segreta speranza di trovare ragioni per ciò che allora solo intuivo, cioè che anche nell'attività commerciale si possano accordare retto agire e buoni risultati economici. Devo a questi seminari lo stimolo per una ricerca più convinta, che mi ha portato più lontano del luogo in cui pensavo di arrivare.

